

## Report TAVOLI MUSEKE

Tavolo Assistere

Facilitatore Cinzia Pollio

Testimone Giuseppe Lombardi

Il tavolo si è concentrato su “come adempiere” e “rendere autonoma” la mission prioritaria (assistere e curare).

Riguardo al “come adempiere” sono emerse indicazioni sia sul cosa fare che sul come fare (modalità).

Cosa fare: diffusa la valutazione che ci sia un problema di professionalità di base (assistenza), di secondo livello (professioni sanitarie) e anche gestionali – amministrative, le indicazioni vanno nella direzione della formazione (diretta o attraverso borse di studio). La formazione dovrebbe essere in loco e bisognerebbe trovare modalità, anche contrattuali, per vincolare a rimanere lì i destinatari della formazione. Molto importante anche il tema di sostenere dei programmi di controllo e prevenzione sanitari di base (es. controlli pediatrici periodici).

Non dimenticare di formare anche le istituzioni e gli operatori che operano in loco, ci sono ancora degli stereotipi e delle incomprensioni, approfondire le motivazioni che spingono all’intervento umanitario.

Come fare: porsi obiettivi chiari, concreti, raggiungibili, ragionando su priorità e fattibilità, obiettivi che possono sembrare piccoli possono apportare grandi benefici – cambiamenti.

Riguardo al “come rendere autonoma” sono emerse le seguenti sollecitazioni:

- “Non fare regali avvelenati”: prima di fare un investimento, una erogazione riflettere sulle condizioni di sostenibilità nel tempo e di utilizzo (non è solo un problema di risorse ma anche di professionalità e di organizzazione);
- “Evitare una visione puntiforme dello sviluppo”: provare a costruire progetti articolati che diventino la base per un diffuso miglioramento delle condizioni di vita, ad esempio attorno ad un ospedale (come quello di Kiremba) costruire una “cittadella della salute”, attività economiche (forniture alimentari, per la manutenzione, i trasporti ecc.), attività sanitarie che possano portare margini economici da destinare ai servizi per i più poveri o non sostenibili (è stato fatto l’esempio dell’ozonoterapia, eventualmente da localizzare anche presso la capitale dove i fruitori sarebbero molto più numerosi);
- Attenzione al tema della governance: gli investimenti e le grosse erogazioni devono essere presidiate attraverso una presenza che garantisca l’effettivo perseguimento degli obiettivi che ci si è prefissati e condizioni di buon (efficace, efficiente) utilizzo delle risorse;

FORMAZIONE PROFESSIONALE



Tel. 030 2584276  
Fax 030 2588896  
Mail [info@cfaib.it](mailto:info@cfaib.it)

FORMAZIONE CONTINUA



Tel. 030 2284511  
Fax 030 2284584  
Mail [info@isfor2000.com](mailto:info@isfor2000.com)

ISTRUZIONE SUPERIORE



Tel. 030 221086  
Fax 030 221189  
Mail [segreteria@liceoguidocarli.eu](mailto:segreteria@liceoguidocarli.eu)

FONDAZIONE



- Coordinamento, nello stesso Paese, a poca distanza, operano organizzazioni diverse della nostra provincia: bisogna unire le forze, negoziare, arrivare ad obiettivi comuni.

---

FORMAZIONE PROFESSIONALE



Tel. 030 2584276  
Fax 030 2588896  
Mail [info@cfaib.it](mailto:info@cfaib.it)

FORMAZIONE CONTINUA



Tel. 030 2284511  
Fax 030 2284584  
Mail [info@isfor2000.com](mailto:info@isfor2000.com)

ISTRUZIONE SUPERIORE



Tel. 030 221086  
Fax 030 221189  
Mail [segreteria@liceoguidocarli.eu](mailto:segreteria@liceoguidocarli.eu)